

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5094 del 19/12/2016
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA TORELLO TRASPORTI SRL. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "IMPIANTO DI LAVAGGIO MEZZI PESANTI PRIVATI CON IMPIANTO PRIVATO DI DISTRIBUZIONE GASOLIO" DA SVOLGERSI PRESSO L'IMPIANTO DI PROSSIMA COSTRUZIONE UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA GIUSEPPE NADOTTI (POLO LOGISTICO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5252 del 19/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **TORELLO TRASPORTI SRL**. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI " IMPIANTO DI LAVAGGIO MEZZI PESANTI PRIVATI CON IMPIANTO PRIVATO DI DISTRIBUZIONE GASOLIO" DA SVOLGERSI PRESSO L'IMPIANTO DI PROSSIMA COSTRUZIONE UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA GIUSEPPE NADOTTI (POLO LOGISTICO),

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*"; attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **Torello Trasporti srl**, avente sede legale in Comune di Montoro (AV), località Preturo, via Marconi n. 381, presentata, ai sensi della vigente normativa e nell'ambito del procedimento unico, allo Sportello Unico del Comune di Piacenza e trasmessa dallo stesso alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE con nota del 27 ottobre 2016 (acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11899), al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "impianto di lavaggio mezzi pesanti privati con impianto privato di distribuzione gasolio" da svolgersi presso l'impianto di prossima costruzione ubicato in Comune di Piacenza, via Giuseppe Nadotti (polo logistico);

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire i seguenti titoli in materia ambientale:

- l'autorizzazione ex art. 124 del D.lgs. n. 152/06, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. n. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico:

Vista, altresì, la seguente documentazione:

- nota del 1 dicembre 2016 (acquisita al prot. Arpa n. 13466 in pari data), con la quale il Suap del Comune di Piacenza trasmetteva la documentazione integrativa richiesta in fase di correttezza formale;
- nota del 28 novembre 2016 (assunta agli atti con prot. n. 13360 in data 29 novembre 2016), con la quale il Suap del Comune di Piacenza, nell'ambito del procedimento unico, comunicava, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria sincrona per il 13 dicembre 2016;
- verbale della seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 dicembre 2016;

Verificato che:

- le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale di distribuzione del gasolio vengono trattate mediante un impianto di trattamento in continuo costituito da: pozzetto scolmatore, dissabbiatore e disolatore a coalescenza;
- le acque reflue industriali provenienti dal lavaggio mezzi vengono trattate mediante un impianto

costituito da un depuratore chimico-fisico (dissabbiatore, sedimentatore chimico provvisto di pompe dosometriche, disoleatore coalescente), vasca di accumulo e filtrazione finale a sabbia-quarzite e carboni attivi;

- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'insediamento vengono trattate tramite n. 3 fosse Imhoff;
- le acque reflue industriali e di prima pioggia, in uscita dai rispettivi sistemi di trattamento di cui sopra, miscelate con le acque reflue domestiche e quelle meteoriche dei piazzali di parcheggio degli automezzi, danno origine ad un unico scarico in pubblica fognatura classificato come scarico di acque reflue industriali;
- il pozzetto di prelievo fiscale è quello posto immediatamente a monte dell'allaccio alla pubblica fognatura, indicato con le sigle "PC-S1" nella Tavola del 10/2016 "AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE INQUADRAMENTO GENERALE FOGNATURE" allegata all'istanza di A.U.A.

Richiamate integralmente le risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi che, nella seduta conclusiva del 13 dicembre 2016, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, alla Ditta TORELLO TRASPORTI SRL., per l'attività di "impianto di lavaggio mezzi pesanti privati con impianto privato di distribuzione gasolio" da svolgersi presso l'impianto di prossima costruzione ubicato in Comune di Piacenza, via Giuseppe Nadotti (polo logistico) comprendente i sopra citati titoli abilitativi;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

Ritenuto, in relazione alle risultanze della Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 13 dicembre 2016, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta TORELLO TRASPORTI SRL., per l'attività di "impianto di lavaggio mezzi pesanti privati con impianto privato di distribuzione gasolio" da svolgersi presso l'impianto di prossima costruzione ubicato in Comune di Piacenza, via Giuseppe Nadotti (polo logistico);

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta TORELLO TASPORTI SRL (C. FISC. 01897330641), avente sede legale in Comune di Montoro (AV), località Preturo, via Marconi n. 381, per l'attività di "impianto di lavaggio mezzi pesanti privati con impianto privato di distribuzione gasolio" da svolgersi presso l'impianto di prossima costruzione ubicato in Comune di Piacenza, via Giuseppe Nadotti (polo logistico) Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - comunicazione, di cui all'art. 8, della L. n. 447/95, per la quale a conclusione delle opere edili e all'attivazione degli impianti tecnologici (impianto autolavaggio e distributore carburanti) la realizzazione di un nuovo studio di impatto acustico sull'attività a regime, prevedendo il monitoraggio acustico dei livelli presenti sui confini del parcheggio, fornendo dati di livello sonoro equivalente continuo riferiti all'interno TF diurno e notturno, nonché ad un TM congruamente rappresentativo dei momenti della giornata caratterizzati dalla maggior emissione sonora;
2. **di stabilire, per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di prelievo fiscale, dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:
 - a) il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
 - b) i limiti di emissione di cui al precedente punto 1. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - c) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivamente mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
 - d) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e degli impianti trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dagli stessi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - e) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento degli impianti di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 1. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
 - f) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;

4. **di fare salvo che:**

- i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti, dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi altro rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;

5. **di dare atto che:**

- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Sportello Unico del Comune di Piacenza.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.